

Basket - Serie A2

SUPERCOPPA

L'orgoglio del "cigno" Antonutti: «A Udine per la maglia e i tifosi»

L'ala di Colloredo, giovane capitano ai tempi della Snaidero, esalta l'ambiente «Sono tornato a casa perché sento che c'è un legame forte con questa città»

Simonetta D'Este

UDINE. Il suo è stato un ritorno a casa, quasi fosse il naturale compimento di un percorso: Michele Antonutti, "il cigno di Colloredo", è entusiasta di far parte di quell'anima friulana che, forse, ha portato ancor più vicino alla gente questa nuova Old Wild West. «Sono molto felice di essere ritornato in Friuli - ammette l'ala piccola che nella vecchia Snaidero ha girato da giovanissimo, dal 2002 al 2012 -. Probabilmente era arrivato il momento in cui ci cercavamo tutti e due: sia io, sia la società. Non ho voluto ascoltare le sirene della serie A, perché sentivo che c'era un legame forte, un filo con Udine che si era solo assottigliato e che dovevamo ricostruire. Ho giocato qui per otto anni, ero un giovanissimo capi-



Michele Antonutti, 33 anni, tornato a Udine dopo sette anni. FOTO: PETRUSI

tano della Snaidero, forse il più giovane a Udine. Essere qui è emozionante, come è bellissimo per me onorare la maglia della squadra della mia terra. Ci sono tanti giocatori che vorrebbero farlo, ma non possono perché nelle loro città non ci sono squadre di alto livello dove giocare: io sono for-

Chiedo al pubblico di starci vicino perché sarà difficile trovare subito la continuità

tunato. Mi piace sapere che in tanti hanno fatto l'abbonamento perché ci sono giocatori friulani in squadra. I nostri tifosi devono sapere che da parte nostra ci sarà sempre il massimo impegno: per la maglia e per loro. E da friulano sono conten-